

R E N D I C O N T O mese Giugno 1964 e Luglio 1964

In Fondo L. 50.000=

S P E S E

|                                        |             |
|----------------------------------------|-------------|
| Rimenesza avere maggio 1964.....       | L. 1.930.00 |
| Acquisto francobolli (Clemente).....   | " 6.000.00  |
| Spedizione raccomandate.....           | " 875.00    |
| Pagata fattura Cartoleria Molteni..... | " 9.000.00  |
| Acquisto francobolli (Clemente).....   | " 5.000.00  |
| Benzina (Trabia).....                  | " 1.000.00  |
| Giornali di Sicilia (2).....           | " 100.00    |

---

Totale..... L.23.905.00

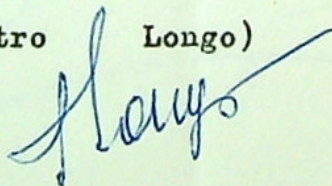
In Fondo..... L. 50.000=  
Spese..... " 23.905=

---

L. 26.095= Rimanenza in cassa.....

IL SEGRETARIO COADIUTORE

(Pietro Longo)





No. 2415  
 TASSI RISCOSE  
 Franco e Dir.  
 Base... L.  
 Acce...  
 Avv. Ricev...  
 Conto...  
 Inazione  
 della razione  
 non ne risponde

Racco<sup>12</sup>

L 145

Scusa

come di nuovo sempre

Ricevuto L  
 nella L

Ricevuto  
 \_\_\_\_\_

970

9000



# ARTOLERIA MOLTENI

FONDATA NEL 1860

CORSO VITT. EM. 312 - PALERMO - TELEFONO 23.19.80

ATA - CANCELLERIA  
ARTICOLI TECNICI  
LAVORI TIPOGRAFICI  
TIMBRI

Fattura N. ....

Palermo, li 17 Luglio 1964  
*Gen. Prof. Gaetano Folzone*

*cettq*

Ci preghiamo rimettervi fattura della merce da Voi ordinataci e vendutavi.

| Quantità | DENOMINAZIONE DELLA MERCE           | Prezzo | IMPORTO     |
|----------|-------------------------------------|--------|-------------|
|          | <i>Due cancellerie ronis fronte</i> |        |             |
|          | <i>come da numero allegato L</i>    |        | <i>9970</i> |
|          | <i>Resetti L</i>                    |        | <i>970</i>  |
|          | <i>ult. L</i>                       |        | <i>9000</i> |
|          | <i>Procedere</i>                    |        |             |



R E N D I C O N T O    spese mese di Luglio 1964=

Anticipo.....            L. 40.000=

Spese

Rimborso viaggio e diaria Col.Longo (Roma).....            L. 65.000=

Emolumento Luglio 1964 Col.Longo.....            "    60.000=

---

Totale.....            L.12 5.000=

Totale spese L.            125.000=

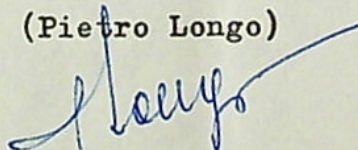
Anticipo.... "            40.000=

---

Avere..... L.            85.000

Il Segretario Coadiutore

(Pietro Longo)





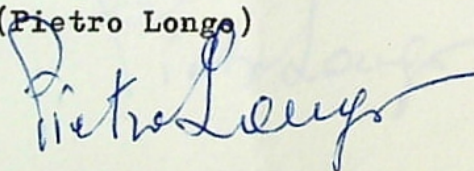
Ricevo dal Prof. Gaetano Falzone la somma di L.60.000 emolumenti  
per il mese di Luglio 1964.

Palermo li 27 luglio 1964

Il Ricevente

Segretario      Coadiutore

(Pietro Longo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pietro Longo', written over the printed name in parentheses.



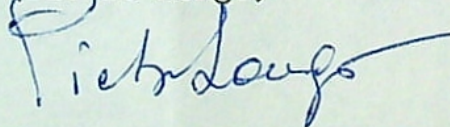
Ricevo dal Prof. Gaetano Falzone la somma di L.65.000 rimborso viaggio e  
diaria mese di Giugno 1964 per essermi recato a Roma.

Palermo li 27 luglio 1964=

Il Ricevente

Sgretario      Coadiutore

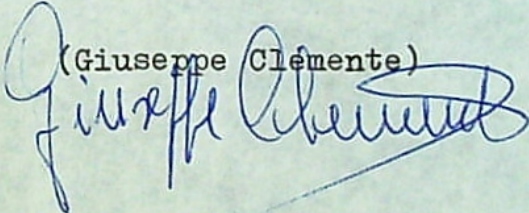
(Pietro Longo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pietro Longo', with a large, stylized initial 'P'.



Ricevo dal Prof. Gaetano Falzone la somma di L.60.000=  
(sessantamila) per lavori di dattilografia relativi al mese  
di Luglio 1964.

Palermo 31/7/1964

(Giuseppe Clemente)  




Ricevo dal Prof. Gaetano Falzone la somma di L. 90.000 (novantamila) anticipo spese per il corrente mese di luglio 1964. =

A Palermo li 10 luglio 1964 =

Pietro Longo



DITTA  
GIACOMO GAMBINI

FONDATA NEL 1905

Macchine per scrivere, per indirizzi, per contabilità  
Duplicatori - Calcolatrici - Affrancatrici Postali  
Orologi elettrici e di controllo - Officina - Accessori

PALERMO,

Via Napoli, 78 - Tel. 214.128 - 243.641

24 luglio 64

Ugo Prof. Gaetano Falcone  
Palermo

A titolo di ogni suo dare abbiamo  
ricevuto la somma di  $\text{L. } 473.000=$   
e la ringraziamo.

Distint. saluti

Manzoni

Credit  $\text{L. } 223.000$   
036 117 del 27/VII



DITTA  
GIACOMO GAMBINI  
A. CAPRA & C. Macchine da scrivere

SEDE CENTRALE PALERMO

VIA NAPOLI, 78 - TEL. 14-128

FILIALI { MESSINA - Piazza Cairoli, 49  
CATANIA - Via Etna, 110

N.

Palermo li 4 marzo 64

Commissione  
conferita dal Prof. G. Falcone

via Rapisardi N. 16 Città Palermo

la Ditta Giacomo Gambini per le sottosegnate merci che vengono  
commissionate alle condizioni e clausole a tergo segnate e che s'intendono  
integralmente accettate con la sottoscrizione della presente:

| Quantità | DESCRIZIONE MERCE            | Prezzo Unitario |
|----------|------------------------------|-----------------|
| 1        | scrivania a 6 cassetti       | 158.000         |
| 2        | sedie                        | 55.200          |
| 1        | poltrona direzionale         | 82.000          |
| 1        | armadio con piani spostabili | 98.000          |
| 1        | macchina da scrivere         | 72.000          |
| 1        | tavolino con 4 cassetti      | 22.000          |
|          | conto ch. di 14.200          | 487.200         |
|          |                              | 14.200          |

consegna: effettuabile subito Più bolli di legge. 473.000

condizioni di pagamento per pronto contanti alla consegna -

FIRMA e TIMBRO  
della Ditta che ha conferito la commissione



Dichiaro ricevere dal prof. Gaetano Falzone la somma di Lire 10.000 (diecimila) per collaborazione giornalistica.

22 luglio 1964.

Armando Vaccarella

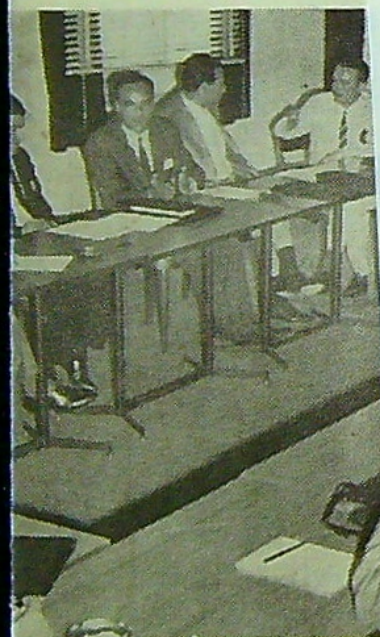
Attualità

PRESSO

SCH

RIALI

ori e dirigenti mer  
Sei "studenti,,



Il gruppo al corso di Organizzazione aziendale FORMEZ

mo tempo  
successivi  
immana, del  
apidamente  
o di college  
lie gli stu-  
ne giornate  
onversazio-  
blessi indu-  
per una ri-  
attività abi-

tuali, esercitando, però, il follow-up; li richiama per altri giorni di lavoro, inquadrando i confronti emersi dalle dirette personali esperienze, riellaborandoli alla luce del metodo proprio del Corso, quello didattico attivo della discussione, della critica, dell'analisi. Al Corsi di Organizzazione Aziendale per imprenditori e dirigenti meridionali, che si

prefiggono appunto il compito di elevare il nostro livello di preparazione tecnica a quello riscontrabile nelle aree industriali del Nord, hanno partecipato 78 responsabili di medie e piccole industrie, tutte del Meridione. Da Trapani e Provincia sono andati tra febbraio e maggio 1964 sei nostri giovani industriali.

mo fatta, attraverso letture e conferenze stampa.  
«Al Centro si lavora — dice il giovane Bruno — e si lavora sodo. Otto ore di studio con l'intervallo appena per la colazione. Clima di cordialità: i 35 partecipanti dopo due giorni si danno tutti del tu, e i problemi che ciascuno ha portato da casa, diventano i problemi di tutti». «Ci davano delle dispense contenenti un caso: a noi risolverlo o reimpostarlo. Questo il metodo». «Un metodo pratico. Esempio: un'azienda vinicola italiana o la Rennet Machine Company hanno, ad un certo punto della loro gestione, un problema di «spese generali fisse» o di «livello di attività degli impianti» o di «modi

globali, forme di finanziamento. L'organizzazione del personale, invece, pone l'accento sul fattore umano e suggerisce sistemi di valutazione e di addestramento, procedure di selezione. Inoltre, in rapporto all'ambiente del Mezzogiorno, compito specifico del FORMEZ, vengono esaminati molteplici aspetti ed esigenze dello sviluppo industriale della nostra Area, con particolare riferimento ai fattori psicologici. Una standardizzazione di metodo — un metodo di trasformazione d'industria, ad es., qui non è possibile; Aziende e mercati, manodopera, hanno tutte aspetti peculiari. Ecco perché i Corsi FORMEZ insistono sulla trattazione del caso, che offrono infatti parec-



**PUBBLICITÀ**

Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie L. 350 m/m.

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:  
Trapani - Via Marconi, 30 - Tel. 24808

# TRAPANI NUOVA

14 luglio 1964

In quarta pagina

**LA SOCIETÀ' GRANATA**  
ha il suo Consiglio Direttivo  
di Salvatore Faraci

**Settimanale di Politica Attualità e Sport**

Sped. abb. Postale - Gr. 1  
UNA COPIA LIRE QUARANTA

## Provvedimenti anticongiunturali

# Il contributo dell'agricoltura

Molto si è detto e scritto in questi mesi sulle cause che hanno portato alla attuale situazione congiunturale e sui provvedimenti atti a superarla; ma ben poco si è detto circa la parte avuta dall'agricoltura in tale deterioramento economico e sui rimedi per ovviare a tali carenze.

I più si sono soffermati sulle conseguenze, per la economia, della concentrazione in un breve periodo degli aumenti salariali, delle pensioni e degli stipendi; altri hanno insistito sulle cause politiche e psicologiche (tuga dei capitali) ma ben pochi — ripetiamo — hanno messo in evidenza la parte che ha avuto in tutta questa situazione la sempre maggiore difficoltà dell'agricoltura a far fronte ai crescenti bisogni alimentari del Paese.

Quando poi dalla fase teorica si passa a quella pratica, di tutto si sente parlare, fuorché di una azione immediata sull'agricoltura onde metterla in condizioni di contribuire, attraverso produzioni più abbondanti, alla stabilizzazione dei prezzi ed alla riduzione dei deficit della bilancia commerciale.

Ciò ha particolarmente colpito la dichiarazione del Governatore della Banca d'Italia alla Assemblea annuale dei partecipanti «che il deficit della bilancia commerciale va colmata mediante l'incremento delle esportazioni di carattere industriale».

Dobbiamo confessare che la affermazione non ci ha convinta anatto e merita perciò di essere attentamente esaminata e discussa. Non vi è dubbio che, se esaminiamo il problema a lungo termine, è facile prevedere un bisogno di

re importazione di prodotti agricoli con un aumento in particolare, delle esportazioni di prodotti industriali, è invece possibile, a nostro avviso, ridurre a breve e medio termine il deficit di prodotti agricoli alimentari mediante un incremento di determinate produzioni agricole.

Nel 1963 — come è noto — abbiamo importato per oltre 320 miliardi di prodotti dello allevamento, in particolare di carne, per 170 miliardi di cereali foraggeri, soprattutto di granoturco, per 125 miliardi di oli e semi oleaginosi e per 55 miliardi di zucchero.

Ebbene chi si sente di negare che la nostra agricoltura ha la possibilità di aumentare in un periodo di cinque o sei anni, la produzione dei prodotti in questione in misura maggiore a quello che sarà lo aumento annuo della domanda?

E' forse impossibile eliminare subito il bisogno di importazione di zucchero? Noi diciamo assolutamente no! Basta destinare da 80 a 100 mila ettari di superficie in più alla coltivazione delle bietole e il problema è risolto. Quali difficoltà, che non siano superabili, vi sono per ottenere ciò? A nostro avviso, è soprattutto un problema di prezzo delle bietole, da una parte, e di prezzo del grano dall'altra, nonché di aiuti per favorire la meccanizzazione delle operazioni culturali delle bietole. Ma vediamo ora il problema più grosso, quello delle carni e degli allevamenti in genere.

Ogni anno nel nostro Paese vengono macellati un milione circa di vitelli di peso non superiore al quintale. Si tratta come si può ben comprendere di vitelli di latte. E' proprio

Sempre nel 1963 abbiamo importato per circa trenta miliardi di uova e pollame. E' proprio impossibile incrementare, nel giro di non molti mesi, la produzione delle uova e del pollame? Non vediamo difficoltà insuperabili dal punto di vista tecnico, soprattutto se consideriamo che la produzione di uova e pollame avviene sempre più in forma industriale. A nostro avviso, è problema di stabilizzazione dei prezzi e di prezzi ragionevoli dei mangimi.

Nel 1963, come abbiamo visto, abbiamo importato per circa 170 miliardi di cereali foraggeri di cui 126 miliardi di granoturco. Se il raccolto in corso confermerà, per il grano, le previsioni, avremo una eccedenza — comprese le giacenze dell'anno scorso — dell'ordine di 15-20 milioni di q.li da dover esportare, con forte perdita per lo Stato, dati i prezzi molto più bassi che corrono sui mercati mondiali.

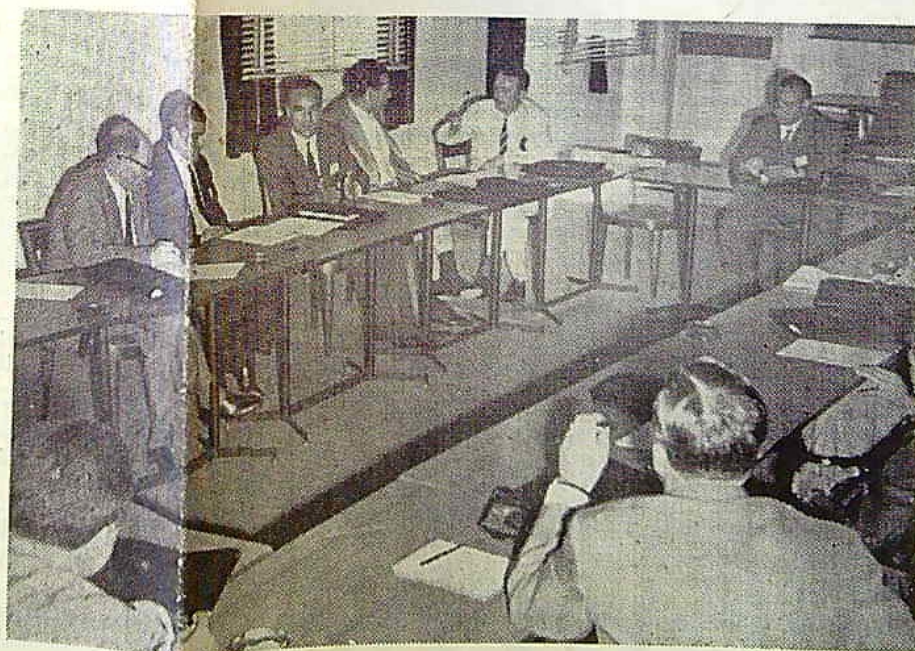
E' proprio impossibile aumentare la produzione del granoturco a scapito del grano tenero? Tecnicamente no; anche qui è questione in gran parte, di giusto rapporto tra i prezzi dell'uno e quelli dello altro.

Come abbiamo visto, nel 1963, si è, inoltre, importato per oltre 125 miliardi di oli e semi oleaginosi. La buona produzione di olive dell'annata scorsa ci ha reso autosufficienti o quasi nel settore dello olio di oliva; ma per i semi oleaginosi è proprio impossibile

Aride Rossi  
(segue in quarta pagina)

# A NAPOLI PRESSO LA MOSTRA D'OLTREMARE BUSINESS SCHOOLS PER DIRIGENTI INDUSTRIALI DEL MEZZOGIORNO

Ai corsi per imprenditori e dirigenti meridionali hanno partecipato 78 responsabili di medie e piccole industrie - Sei "studenti", Trapanesi segnalati dalla Camera di Commercio



Discussione di gruppo al corso di Organizzazione aziendale FORMEZ

Era un incontro tra imprenditori e dirigenti ex partecipanti ai quattro Corsi di Organizzazione Aziendale — svolti tra il 1963 e il 1964 — nel clima di «integrazione della neutralità delle tecniche», di affiancamento, di assistenza al lavoro che costituisce la caratteristica saliente delle attività formative del Centro. Un incontro che avveniva in un

intervallo tra il primo tempo (4 settimane) ed i successivi di due e di una settimana, del IV Corso.

Il Centro si va rapidamente avviando ad un tipo di «collegio residenziale»: raccoglie gli studenti in intensissime giornate di discussioni, di conversazioni, di visite a complessi industriali; li licenzia per una ripresa delle loro attività abi-

tuali, esercitando, però, il «follow-up»; li richiama per altri giorni di lavoro, inquadrando i confronti emersi dalle dirette personali esperienze, riellaborandoli alla luce del metodo proprio del Corso, quello didattico attivo della discussione, della critica, dell'analisi.

Ai Corsi di Organizzazione Aziendale per imprenditori e dirigenti meridionali, che si

prefiggevano appunto il compito di elevare il nostro livello di preparazione tecnica a quello riscontrabile nelle aree industriali del Nord, hanno partecipato 78 responsabili di medie e piccole industrie, tutte del Meridione.

Da Trapani e Provincia sono andati tra febbraio e maggio 1964 sei nostri giovani industriali.

Abbiamo voluto avvicinarci al rientro in sede, il geometra Alberto Bruno, addetto all'ufficio vendite della ditta Fratelli Bruno di Antonino, una industria marmifera.

Il Geom. Bruno, su segnalazione della Camera di Commercio di Trapani, ha frequentato il 4° Corso FORMEZ, dal 3 al 29 maggio, insieme ai concittadini Dott. Adamo e Dott. Augugliaro.

Avevamo avuto moltissime notizie sul FORMEZ, ma congedando al medesimo una organizzazione di propaganda serrata quanto elegante, «american style», volemmo raccogliere le impressioni vive, spicciolate, di un partecipante. Bene: collimano perfettamente con l'idea che ce ne eravamo fatta, attraverso letture e conferenze stampa.

«Al Centro si lavora — dice il giovane Bruno — e si lavora sodo. Otto ore di studio con l'intervallo appena per la colazione. Clima di cordialità: i 35 partecipanti dopo due giorni si danno tutti del tu, e i problemi che ciascuno ha portato da casa, diventano i problemi di tutti».

«Ci davano delle dispense contenenti un caso; a noi risolverlo o reimpostarlo. Questo il metodo».

«Un metodo pratico. Esempio: un'azienda vinicola italiana o la Rennet Machine Company hanno, ad un certo punto della loro gestione, un problema di «spese generali fisse» o di «livello di attività degli impianti» o di «modi

pratici di aziende in concorrenza o in sviluppo.

Organizzazione della produzione, espressa in studio di metodi e tempi circa l'impiego di macchinari e procedimenti, di tecniche, di magazzino, giacenze e approvvigionamenti.

Distribuzione, che riguarda la determinazione degli obiettivi e quindi l'individuazione di fattori estranei all'azienda: canali di distribuzione, previsioni di vendita, ricerche di mercato, pubblicità.

Finanza e controllo aziendale, con una funzione più vasta: guarda dall'alto del controllo della gestione aziendale i budget finanziari ed economici. Investimenti e redditi globali, forme di finanziamento.

L'organizzazione del personale, invece, pone l'accento sul fattore umano e suggerisce sistemi di valutazione e di addestramento, procedure di selezione.

Inoltre, in rapporto all'ambiente del Mezzogiorno, compito specifico del FORMEZ, vengono esaminati molteplici aspetti ed esigenze dello sviluppo industriale della nostra Area (con particolare riferimento ai fattori psicologici. Una standardizzazione di metodo — un metodo di trasformazione d'industria, ad esempio — non è possibile; Aziende e mercati, manodopera, hanno tutte aspetti peculiari. Ecco perché i Corsi FORMEZ insistono sulla trattazione dei casi che offrono infatti par-

DI CHI LA COLPA?



importazione sempre maggiore di determinati prodotti agricoli alimentari, importazione che dovrà essere compensata da un aumento delle esportazioni di prodotti industriali (senza peraltro escludere un aumento delle esportazioni di determinati prodotti agricoli, quali la frutta, gli ortaggi, ecc.); ma dubitiamo che sia possibile ridurre sensibilmente, a breve e medio termine, il deficit della bilancia commerciale senza l'apporto dell'agricoltura, sotto forma di aumento delle produzioni a più forte domanda interna ed esterna.

Sappiamo che tale nostra impostazione ha sollevato, in alcuni ambienti obiezioni: si è sostenuto e si sostiene che se mai è vero il contrario; ma si tratta, a nostro avviso, di una posizione che rivela un esame del tutto superficiale del problema.

Infatti, mentre sarà impossibile a lungo termine per la nostra agricoltura, data la limitata disponibilità di terra suscettibile di conveniente coltivazione, e la continua diminuzione della popolazione agricola — che non interessa molto, allorché si tratta di fare grano ed altre produzioni con scarso impiego di manodopera, ma che preoccupa invece allorché si tratta di sviluppare coltivazioni pregiate — far fronte in misura maggiore alla crescente domanda interna e si dovrà quindi compensare la maggio-

indispensabile una tale strage che potremmo definire degli innocenti?

All'infuori di giuste, ma limitate esigenze riguardanti i vecchi, i malati ed i bambini, non si può forse sopprimere diversamente?

Ebbene un milione di vitelli che vengono portati da un quintale a 3 quintali e mezzo — quattro nel giro di un anno, significa un incremento della disponibilità di carne da due milioni e mezzo a tre milioni di quintali all'anno, cioè la metà circa della nostra importazione annuale. La legge votata recentemente dal Parlamento, consente di vietare la macellazione di tali capi, e in qualche caso anche dei vitelloni: si tratta ora di applicarla celermente.

### Dal Consiglio Comunale di Erice

## AFFERMATO DECISAMENTE IL PRINCIPIO della difesa dell'integrità territoriale

Torna alla ribalta, in questi giorni, facendo sentire sempre più la propria gravità ed importanza agli effetti della vitalità della vecchia e gloriosa Erice, il problema della integrità del territorio ad essa ancora pertinente dopo i non

sempre felici smembramenti da esso subiti nel dopoguerra immediato.

Sembrava a molti che la rettifica dei confini con Trapani fosse facilmente realizzabile mediante trattative dirette tra i due Comuni, trattative che sembravano avviate ad una qualsiasi soluzione accettabile da entrambe le parti interessate.

Proprio in questi giorni, però, è scoppiata la così detta bomba. Il Comune di Trapani, contemporaneamente alle trattative con quello di Erice, ha trattato anche con la Regione Siciliana sollecitandone l'intervento che è giunto pesante, autoritario e, diciamo anche, antidemocratico.

Il Comune di Erice ha ricevuto così una lettera nella quale si comunicava che, su richiesta del Comune di Trapani ed in adempimento agli atti istruttori richiesti dal Consiglio di Giustizia Amministrativa, era imminente la visita dell'Ispettore Regionale Dott. Ajello, incaricato di raccogliere i dati necessari per predisporre l'ultimo, definitivo e totale smembramento del territorio ericino; smembramento che darebbe, una volta effettuato, l'ultimo e totale colpo alla vitalità del Capoluogo, e che comprometterebbe seriamente le possibilità medesime di un ulteriore rilancio di esso nel turismo nazionale!

L'Ispettore Ajello è venuto, infatti ed, a parte il suo modo di trattare amministratori e funzionari, sta compiendo od ha compiuto, non sappiamo

bene, il suo lavoro.

Intanto, raccogliendo l'allarme e lo stato di preoccupazione diffusosi in vasti strati della popolazione, il Consiglio Comunale, si è, domenica scorsa, riunito d'urgenza per esaminare la situazione venutasi a creare.

Mai, forse, in seno all'Assemblea avevamo avuto occasione di notare una così unanime concordanza di vedute. Il Sindaco Spitaleri, i consiglieri Savalli, Colomba, Mineo ed il Consigliere Sinatra del P. R. I. hanno efficacemente sintetizzato i termini della grave questione, resa ancor più grave dall'atteggiamento superficiale ed unilaterale assunto dagli organi regionali, ed hanno affermato recisamente e decisamente il principio dell'integrità territoriale, esprimendo nello stesso tempo l'opportunità di procedere immediatamente alla sospensione di trattative con il Comune di Trapani, in attesa che si pronuncino l'unico organo veramente competente a decidere, senza superficialità e senza improntitudine in ordine allo scottante problema: la presidenza della Regione.

L'impostazione, infatti, adesso seguita dalla Regione è manifestamente difforme dalla vigente legislazione. La rettifica dei confini è di competenza del Presidente della Regione a cui spetta decidere, sentito il parere dei Consigli Comunali interessati e del Consiglio di Giustizia Amministrativa, il cui intervento, (segue in quarta pag.)

# Completo ed assoluto abbandono delle nostre povere isole Egadi

La classe politica che ha detenuto il potere nelle isole non è stata capace di avviare alcuna seria iniziativa atta a creare localmente nuove fonti di occupazione per i cittadini

Tra le zone della nostra Provincia cui la qualifica di «depresse» spetta per diritto acquisito, in prima fila, vanno poste le Isole Egadi, formate, come è noto, da Favignana, Marettimo e Levanzo.

Quasi vent'anni di vita democratica non hanno portato nelle Isole predette nessun soffio di aria nuova e, quel che è più grave, nessuna seria prospettiva di nuova vita è in vista.

Diremmo anzi che, in questi ultimi vent'anni, la situazione delle popolazioni si è alquanto aggravata, tanto che i cittadini rimasti nelle tre isole, sono ormai i vecchi, le donne ed i bambini, poiché gli uomini validi, che erano in possesso di un minimo di qualificazione professionale, sono emigrati o nelle zone economicamente sviluppate del nord, o addirittura all'estero.

Di chi la colpa di un tale stato di cose?

In termini generali, ovviamente la colpa è da attribuire alla mancanza di una programmazione dello sviluppo economico (programmazione contro la quale, ora che essa è seriamente avviata, si battono le destre politiche ed economiche del nostro paese), che avrebbe consentito l'inclusione delle Isole nelle quali avrebbero potuto svilupparsi le attività economiche più consoni alla posizione delle Isole stesse.

In termini locali, la colpa è da attribuire alla classe politica che ha detenuto il potere nell'Isola continuativamente per l'intero ventennio e che non è stata capace di avviare alcuna seria iniziativa atta a creare localmente nuove fonti di occupazione per i cittadini.

E quando si dice nessuna iniziativa, il termine va inteso in senso assoluto.

Gli uomini politici locali, in questi lunghi anni, hanno dedicato tutte le loro energie a mantenere il predominio su una massa che, purtroppo, salvo rari momenti di risveglio, è assopita e fatalista.

I Partiti presenti nell'Isola, si sono dilaniati e si dilanano in lotte, talvolta «al laniano in lotte, talvolta «coltello», ma su argomenti di bassa politica che, tuttavia nessun serio interesse possono avere nel cittadino.

Mentre, infatti, ormai in tutta la provincia, non fan-

no più presa le lettere ed i telegrammi del pezzo grosso o del protettore di turno, nelle Isole Egadi, lettere e telegrammi annuncianti questa o quella opera pubblica, questo o quello stanziamento di fondi, hanno la loro influenza su una opinione pubblica che non è stata abituata alle discussioni serie di programmi e di impostazioni politiche ed economiche.

Ma c'è di più: c'è che lettere e telegrammi vengono divulgati a proposito ed a sproposito, anche quando si tratta di pure e semplici assegnazioni di fondi, dovute a leggi di carattere generale e ad assegnazioni di fondi pure esse di carattere generale.

Valga per tutti quanto si è verificato in questi giorni in seguito alla assegnazione di 2.500.000 al locale Patronato Scolastico per rettificare secondo legge la Insegnante addetta al locale Asilo Infantile.

Ebbene, in questa occasione, i Dirigenti (D. C.) del locale Patronato, non hanno trovato di meglio che

A. S.

(Segue in quarta pag.)

assegnazioni di fondi, dovute a leggi di carattere generale e ad assegnazioni di fondi pure esse di carattere generale.

Valga per tutti quanto si è verificato in questi giorni in seguito alla assegnazione di 2.500.000 al locale Patronato Scolastico per rettificare secondo legge la Insegnante addetta al locale Asilo Infantile.

Ebbene, in questa occasione, i Dirigenti (D. C.) del locale Patronato, non hanno trovato di meglio che

A. S.

(Segue in quarta pag.)

assegnazioni di fondi, dovute a leggi di carattere generale e ad assegnazioni di fondi pure esse di carattere generale.

Valga per tutti quanto si è verificato in questi giorni in seguito alla assegnazione di 2.500.000 al locale Patronato Scolastico per rettificare secondo legge la Insegnante addetta al locale Asilo Infantile.

Ebbene, in questa occasione, i Dirigenti (D. C.) del locale Patronato, non hanno trovato di meglio che

A. S.

(Segue in quarta pag.)

che soluzioni, e mira a spiluppare anzitutto, la «visione integrata dei vari problemi aziendali».

Alberto Bruno è entusiasta di questa esperienza: ci riferisce tantissimi particolari che noi qui sintetizziamo solo per dare una idea organica della materia.

La prima di queste business schools è stata l'IPSOA di Torino, Istituto Postuniversitario per lo Sviluppo dell'Organizzazione Aziendale; la più recente, questa del FORMEZ, istituita dalla Cassa del Mezzogiorno, che ha trovato nelle Camere di Commercio del Meridione le migliori alleate per l'opera di lancio, di penetrazione, di segnalazione di elementi idonei.

Metodi ed insegnanti sono di tipo americano: ed è questa forse l'unica pecca del Corso. «Sono situazioni — dice Bruno — un po' troppo lontane dalle nostre».

In attesa che nuove facoltà universitarie o una modifica di talune facoltà ci prepari, nel numero che l'urgente fabbisogno attuale va imponendo, una nuova classe dirigente altamente qualificata, questi Centri d'avanguardia — ricordiamo anche l'ISIDA e la ISVE e il Centro dell'IRI e l'IPSOA — coltivano la realtà economica italiana, nel senso più fattivo del termine.

Il FORMEZ, per l'immediato futuro, prevede anche la realizzazione di una iniziativa sempre riservata alle aziende industriali del Meridione: la formazione di quadri intermedi.

Saranno corsi a carattere «trattamento tecnico per la specializzazione, la trasformazione dei periti, dei ragionieri, dei giovani geometri freschi di studi, in contabili industriali, in tecnici di tempi e metodi, di analisi mansioni, di controllo della qualità, in «spettatori addetti alle vendite».

E' la completa formazione tecnica. Ma la vera intenzione, l'impegno del FORMEZ, oltre l'aggiornamento, è soprattutto quello di una sensibilizzazione ai problemi che si agitano in questo nostro Sud in fermento di metamorfosi.

Si sono dovute vincere diffidenze e riserve. Ma i giovani, come Alberto Bruno e tanti altri, sono contenti, adesso. Sanno che c'è veramente molto da imparare e che l'esperienza tradizionale non basta dinanzi all'evoluzione sociale, economica e tecnica del tempo presente.

Occorrono aperture e valutazioni diverse. E l'intervento del FORMEZ è coinciso con i piani a grande scala che i Consorzi Industriali preparano, con la strumentazione in atto della programmazione regionale.

(Segue in 4ª pag.)

Miki Seuderi

## A ROMA

### Successo di nostri collaboratori al Festival di Poesia 1964

In elegantissima veste tipografica, è uscito lo ALBUM 1964 del «Festival di Poesia», attualmente in preparazione a Roma.

Nel lussuoso ALBUM, in grande formato e di circa cinquecento pagine, sono raccolte le poesie rigorosamente selezionate dalla Commissione di lettura del Festival, su ben 9.600 composizioni poetiche che pervennero alla Segreteria di Via dei Crociferi in Roma. Ad ogni poeta sono dedicate 1-2 pagine.

I poeti rimasti in gara partecipano all'assegnazione di un premio di un milione di lire e da altri premi costituiti grazie alla generosa partecipazione di Enti, Editori e Giornali, in omaggio anche alla memoria dello scrittore e poeta Gino Tiberiucci cui quest'anno il Festival è dedicato.

La poesia vincente sarà proclamata «Poesia dell'Anno», nel corso di una serata cui parteciperanno personalità del mondo della cultura e noti attori.

Nella rosa dei partecipanti abbiamo notato i nomi di Niccolò Sigillino, di Mario Gori, Benito Sablone e Pietro Testaverde, nonché di nostri apprezzati collaboratori quali Paolo ed Angelica Camassa, Ennio Emili e Lucio Zinna, ai quali inviamo tante congratulazioni ed auguri.



Ricevo dal Prof. Gaetano Falzone la somma di L. 60.000 (sessantamila)  
riferentesi al mese di giugno 1964=

A Palermo li 30 giugno 1964=

Pietro Longo



Centro Regionale Siciliano  
di Formazione Civica

Palermo, 4 luglio 1964.

Dichiaro ricevere dal prof. Gaetano Falzone la somma di Lire  
250.000 (duecentocinquantamila) quale contributo per il Centro.

Il Presidente

Giuseppe Migliore

*Giuseppe Migliore*



CENTRO STUDI  
LUIGI STURZO

---

Palermo, 26 - 4 - 1964

*Domenica 3 maggio p. v. alle ore 10,30 nel Teatro  
dell'Istituto Don Bosco - Villa Ranchibile di Palermo l'On.*

**MARIO SCELBA**

*presiederà il Convegno dei Centristi Popolari della Sicilia  
Occidentale.*

*La S. V. è invitata ad intervenire.*

IL PRESIDENTE  
FRANCO RESTIVO



Cari Amici,

la mozione, che Centrisimo Popolare ha presentato per il IX Congresso Nazionale della D.C., è uno dei documenti più preziosi che siano stati scritti in quest'ultimo decennio dai cattolici militanti nella vita politica.

Rivela genialità di pensiero, chiarezza di idee, fulgido contenuto ideologico, fede e amore per il Partito e, soprattutto, alto senso di responsabilità verso il Paese.

Centrisimo Popolare ha della vita e dei problemi della società italiana una visione che riceve luce dalla genuina ispirazione alla dottrina cristiana, agli insegnamenti di grandi maestri quali furono Don Luigi Sturzo e Alcide De Gasperi, e all'esempio di coloro che gettarono le basi della Democrazia Cristiana e la guidarono alle prime ardue battaglie e alle indimenticabili decisive vittorie.

Identifica, con realismo e con dottrina maturata e meditata, i punti cardini dell'attuale situazione politica, economica e sociale e, quindi, della vigorosa azione che la Democrazia Cristiana deve condurre per creare una società democratica più giusta e più libera e per assicurare un maggiore e generale benessere a tutti gli italiani.

Mosso all'azione politica dalla superiorità dei principi ideali che stanno a fondamento della Democrazia Cristiana, Centrisimo Popolare ritiene, anzitutto, che l'avvenire del Partito dei Cattolici sia condizionato al suo operare concreto come partito di centro e popolare, fedele alla sua ispirazione cristiana. Considera, perciò, funeste per la libertà, per la democrazia e per lo stesso progresso economico dei ceti meno abbienti, tutte le dottrine classiste e materialiste ed i programmi che ad esse si ispirano. Constata, poi, come la politica di "cauta sperimentazione" di centro-sinistra, decisa al Congresso di Napoli, sia stata sviluppata, dalla maggioranza, sino alle estreme conseguenze, con la partecipazione del P.S.I. al governo, e senza il verificarsi di quelle condizioni ritenute, allora, irrinunciabili dalla maggioranza stessa.

Centrisimo Popolare osserva, altresì, obiettivamente la realtà e rileva come il biennio di politica di centro-sinistra abbia interrotto il moto di progresso economico e sociale, determinando il timore dell'inflazione e della disoccupazione. Denuncia, quindi, l'errore di avere attribuito alla partecipazione del P.S.I. al governo carattere risolutivo e miracolistico dei problemi di sviluppo della democrazia italiana e di avere, per conseguenza, concentrato tutte le energie del partito a realizzare tale obiettivo, sacrificando ad esso i valori dell'autonomia ideale e programmatica della D.C., i suoi impegni verso il corpo elettorale, le esigenze di un delicato processo di sviluppo economico e le garanzie, considerate essenziali per una netta delimitazione dei confini tra democrazia e antidemocrazia.

Centrisimo Popolare formula, infine, saggi ed opportuni indirizzi per la politica interna e per quella estera, indicando le vie della capacità di conquista e della forza della Democrazia Cristiana nella chiarezza e nella compattezza interna.

Non è facile individuare le differenze fra le tre mozioni dei morodorotei, dei fanfaniani e dei sindacalbasisti poiché tutte sostengono la collaborazione con i socialisti. Le differenze sono solo di sfumature.

La mozione di Centrisimo Popolare, invece, si differenzia dal



./.  
le altre, soprattutto in quanto si dichiara contraria alle alleanze con il P.S.I. sino a quando questo non ha rotto i rapporti con i comunisti. E', cioè, non contro la apertura sociale, ma contro l'apertura ai socialisti alleati ai comunisti.

Chi è favorevole alla collaborazione con i socialisti (pur essendo questi associati ai comunisti come lo sono tuttora nelle provincie, nei comuni, nei sindacati e nelle cooperative) ha la possibilità di scegliere fra tre delle quattro mozioni. Chi è contrario a tale politica, già sperimentata, ha solo a disposizione la possibilità di votare la mozione di Centrisimo Popolare, che è nettamente contraria ad ogni equivoca collaborazione.

IL PRESIDENTE  
(Giuseppe Migliore)



# IL CENTRO - SINISTRA CI PORTERA' AL COMUNISMO

— I Fanfaniani, i Morodorotei e i Sindacalbasisti della D.C. vogliono continuare la collaborazione con il P. S. I.

— Il P. S. I. vuole mantenere il piede in due staffe: con la D. C. nel Governo, con il P. C. I. contro il Governo.

— I Centristi Popolari della D. C. sono contrari ad ogni collaborazione equivoca.

L'AVVENIRE DELLA D.C. E' CONDIZIONATO AL SUO OPERARE CONCRETO COME PARTITO DI CENTRO E POPOLARE, FEDELE ALLA SUA ISPIRAZIONE CRISTIANA.

## ELEZIONI NAZIONALI 1958

|       |      |            |
|-------|------|------------|
| D. C. | Voti | 12.519.207 |
|-------|------|------------|

|          |      |           |
|----------|------|-----------|
| P. C. I. | Voti | 6.704.454 |
|----------|------|-----------|

|          |      |           |
|----------|------|-----------|
| P. S. I. | Voti | 4.206.726 |
|----------|------|-----------|

## ELEZIONI NAZIONALI 1963

|       |      |            |
|-------|------|------------|
| D. C. | Voti | 11.763.854 |
|-------|------|------------|

|          |      |           |
|----------|------|-----------|
| P. C. I. | Voti | 7.763.854 |
|----------|------|-----------|

|          |      |           |
|----------|------|-----------|
| P. S. I. | Voti | 4.251.966 |
|----------|------|-----------|

*Con l'incauta sperimentazione del centro-sinistra (D. C. - P. S. D. I. - P. R. I. + P. S. I.) il comunismo ha guadagnato 1.059.400 voti.*

## Vota mozione "Centrismo Popolare"



Non si vota per gli uomini, ma per la salvezza della D.C. e dell'Italia!

a cura del Centro Regionale Siciliano di FORMAZIONE CIVICA



ASSOCIAZIONE STUDENTESCA D'AZIONE NAZIONALE  
"GIOVANE ITALIA"  
DIREZIONE PROVINCIALE

Settore Segreteria amministrativa 28/bis.

Prot. N. ....

Palermo, 15/4.1964

Allegati N. ....

Rif. Vs. N. .... del .....

OGGETTO .....

Ricevo dal Prof. Gaetano Falzone £.20.000(ventimila) a titolo  
di contributo per l'A.S.A.N. "Giovane Italia".

Il Segretario amministrativo

*[Handwritten signature]*

Il Presidente Provinciale

(*Enzo* Maltese)

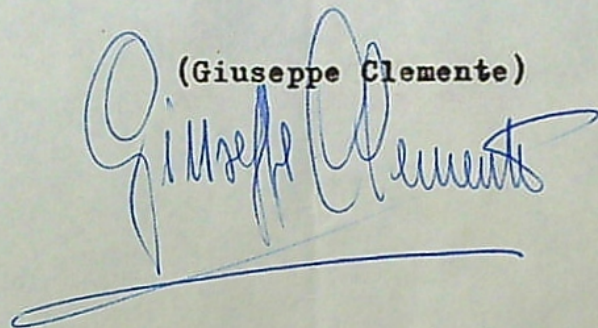




Ricevo dal Prof. Gaetano Falzone la somma di £.60.000= (Sessantamila)  
per lavori di dattilografia relativi al mese di Giugno 1964;

Palermo 3/Luglio/1964

(Giuseppe Clemente)





Stabilimento Tipografico

Comm. Guido Mariscalco & F.

Palermo - Via G. De Spuches, 3

Telefono 21 16 48

FATTURA N. 81

di 18 Maggio 1964

Sig. Prof. GAETANO FALZONE - Palermo

|      |                                                                 |        |
|------|-----------------------------------------------------------------|--------|
| 2000 | Manifesti in carta colorata di diversi tipi e stampa in bleu L. | 40.000 |
|      | ige                                                             | 1.320  |
|      | L.                                                              | 41.320 |

*Guido Mariscalco*









Visto: Il Capo Ufficio di P. Urbana

№ 6026

UNICIPIO DI PALERMO  
SEZIONE DI POLIZIA URBANA E ANNONA

DEPARTO AFFISSIONI

Palermo, li 23.5.66  
Piazza degli Aragonesi - Telef. 213.743

*OVI nastro sociale Hobano - (F.U.A.N.)*

sottoindicata somma per  $\frac{\text{Pubblicità}}{\text{Affissione}}$  dal Es

soo far in the commitment

| TIPO      | N.  | Formato e dimens. | Totale | Durata | Categ. | IMPORTO |
|-----------|-----|-------------------|--------|--------|--------|---------|
| curricolo | 500 | 1                 | 500    | 3gg    | sm     | 13.500  |

Circolazione cartelli  
o distribuz. a mano

Persone N.

giorni

**TOTALE DIRITTI**

### Diritto di Commissione

Lit.

## Gestione Comunale

### Diritti fissi

Rimborso spese bollo

**TOTALE**

$\frac{1}{2} \quad 33.480$

" 1 h. 260

" 1.500

$\frac{1}{2}$  49.540

CPB.



FUAN

"Fanalino,,

fronte universitario

di azione nazionale

Prot. ....

N. .... del .....

Palermo, .....

|                                |           |       |        |
|--------------------------------|-----------|-------|--------|
| Per fatture affissioni in data | 18.5.1964 | £     | 33.480 |
| " " " "                        | 23.5.1964 | "     | 14.260 |
| " Vinavil                      |           | "     | 1.500  |
|                                |           | <hr/> |        |
|                                |           | £     | 49.540 |

G.B.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

SEZIONE DI PALERMO

Piazza Aragonesi 19/A.

Per ricevuta della somma di L.100.000 (centomila) *dal Prof.*

*Laetanus Giovanni per contributo Spese Raskuno  
Carabinieri in Roma*

Palermo li 5 giugno 1964



PRESIDENTE DELLA SEZIONE

(Col. a. Pietro Longo)

*Pietro Longo*



E L E N C O      spese sostenute durante il mese di maggio 1964

ENTRATE

Rimanenza      L.   14.250=

SPESE

|                                                  |    |           |
|--------------------------------------------------|----|-----------|
| 1 <sup>a</sup> = Raccomandata.....               | L. | 165.00    |
| 2 <sup>a</sup> = Raccomandata.....               | "  | 145.00    |
| 3 <sup>a</sup> = Luce.....                       | "  | 570.00    |
| 4 <sup>a</sup> = Raccomandata.....               | "  | 115.00    |
| 5 <sup>a</sup> = Raccomandata.....               | "  | 145.00    |
| 6 <sup>a</sup> = Telegramma.....                 | "  | 250.00    |
| 7 <sup>a</sup> = Carta vergatina per macchina... | "  | 275.00    |
| 8 <sup>a</sup> = Raccomandata.....               | "  | 115.00    |
| 9 <sup>a</sup> = Buste bianche.....              | "  | 250.00    |
| 10 <sup>a</sup> = Utensili per la pulizia.....   | "  | 1.810.00  |
| 11 <sup>a</sup> = Pagato per n.2000 schede.....  | "  | 12.340.00 |

---

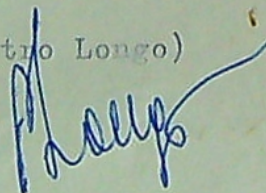
Totale      L.   16.180.00

Riscosso L. 14.250

Pagato    L. 16.180      avere    L. 1.930

IL SEGRETARIO COADIUTORE

(Pietro Longo)





N° 3449

TASSE RISCOSE

Panc. e Dir. . . . .  
Rato. . . . .

Espresso . . . . .

Aerea . . . . .

Avv. Risc. . . . .

Totale L. . . . .

Mittente . . . . .

Destinatario . . . . .

Destinazione . . . . .

Firma

È vietato includere valori nelle raccoman-  
date; L'Amministrazione non ne risponde.

Lettera inviata al Dott.

Pistolen

L 155

Plouffe



N° 1245

TASSE RISCOSE

Franc. e Dir.

Racq. . . . L.

Risparmio

Aerea . . . .

Avv. Ric. . . .

Totale L.

Destinataria

Destinatario

Destinazione

È data includere valori nella raccomandazione  
della Amministrazione degli uffici.

30/5/6h

L 145

loops



Lme

£ 570

---

sheep

31/5/6h





ENEL

IMPRESA GIÀ SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA



BIMESTRE O MESE  
MAG APR 64

ANTICIPO

POSIZIONE  
LIBRO PAG. F.  
2539152

FALZONE GAETANO PTTA BAGNASCO 11

PALERMO

| LEGGENDA DELL'USO                  | USO | LETTURE |                | CONSUMO<br>POTENZA ASSORBITA | PREZZO ENERGIA<br>ALICUOTA<br>CORRISP. POT. | ALIQUOTE<br>IMPOSTE | IMPORTO ENERGIA | IMPORTO IMPOSTE | QUOTE FISSA<br>R/ COND. LIB. | CORRISPETTIVI<br>DI POTENZA<br>R/ TARIFFE DINAMIE | I. G. E. | IMPORTO DA PAGARE<br>(ARROTONDATO)<br>S. S. & C. |
|------------------------------------|-----|---------|----------------|------------------------------|---------------------------------------------|---------------------|-----------------|-----------------|------------------------------|---------------------------------------------------|----------|--------------------------------------------------|
|                                    |     | ATTUALE | PRECEDENTE (*) |                              |                                             |                     |                 |                 |                              |                                                   |          |                                                  |
| 1 Luce a contatore                 | 1   | 848     | 840            |                              | 83200                                       | 1190                | 256             | 9520            | 200                          |                                                   | 19       | 571                                              |
| 2 Luce a stralzo                   |     |         |                |                              |                                             |                     |                 |                 |                              |                                                   |          |                                                  |
| 3 Forza motrice                    |     |         |                |                              |                                             |                     |                 |                 |                              |                                                   |          |                                                  |
| 4 Applicazioni                     |     |         |                |                              |                                             |                     |                 |                 |                              |                                                   |          |                                                  |
| 5 Promiscuo                        |     |         |                |                              |                                             |                     |                 |                 |                              |                                                   |          |                                                  |
| 6 Imposte                          |     |         |                |                              |                                             |                     |                 |                 |                              |                                                   |          |                                                  |
| 7 Maggiorazione per cos. $\varphi$ |     |         |                |                              |                                             |                     |                 |                 |                              |                                                   |          |                                                  |
| 8 Conguagli                        |     |         |                |                              |                                             |                     |                 |                 |                              |                                                   |          |                                                  |
| 9 Addebiti eventuali               |     |         |                |                              |                                             |                     |                 |                 |                              |                                                   |          |                                                  |

Con diritto di esigere qualsiasi arretrato.

(\*) Con indicazione della «costante» per gli usi 1, 3, 4 e 5 e della percentuale di maggiorazione per l'uso 7.

PER QUIETANZA



11 - maggio - 1864

|                          |                     |         |
|--------------------------|---------------------|---------|
| Secchio grande           | cf <sup>o</sup> 1 = | £ 800   |
| Scopa con bastone        | cf <sup>o</sup> 1 = | £ 470   |
| Stracci                  | cf <sup>o</sup> 2 = | £ 240   |
| Tapone con porta riposta | cf <sup>o</sup> 1 = | £ 100   |
| Reingemani               | cf <sup>o</sup> 1 = | £ 200   |
|                          |                     | <hr/>   |
|                          | Totale              | £ 1.810 |

Giuseppe Minni



Stabilimento Tipografico

# Comm. Guido Mariscalco & F.

Palermo - Via G. De Spuches, 3

Telefono 21 16 48

FATTURA N. 47

di 12 Marzo 1964

Sig. Prof. FAETANO FALZONE - Palermo

2000 Schede in cartoncino manilla

ige

L. 12.000

" 340

L. 12.340

*Payato  
Mariscalco*



72430 204



Palermo, 5 giugno ~~1964~~ 1964

Dichiaro di ricevere la somma di L. 20.000 dal Prof. Gaetano Falzone per lavori di dattilografia e di distribuzione.

Nino Federico

Nino Federico



Ricevo dal prof. Gaetano Falzone la somma di £.60.000=  
per lavoro di dattilografia relativo al mese di Maggio.

(Giuseppe Clemente)

Giuseppe Clemente



Per ricevuta di £ 50.000 (sessantamila)

mese Maggio 1964

Palermo 21. 5. 1964

Il segretario esecutore  
Pietro Longo



Palermo, 14 maggio 1964.

Ricevute dal Prof. Gaetano Falzone per collaborazione giornalistica  
Lire 10.000 (Diecimila).

Dott. Bianca Corrado

Francesco Corrado

... ha fissato i criteri per interpretazione delle affermazioni scientifiche e naturali contenute nella Scrittura) ed un errore psicologico da ambe le parti.

Così si giunse al secondo atto del dramma galileiano. Sgombrata la via dal fatto che le due aspre polemiche avute da Galileo con P. Orazio Grassi ed il P. Scheiner, professori di matematica al Collegio Romano, a proposito delle comete e delle macchie solari, non ebbero alcun influsso sul secondo processo, le vere cause furono l'imperante linguaggio di Galileo contro quelle che erano a torto credute affermazioni scritturali e la sua ambigua posizione dottrinale, commista di dimostrazioni scientifiche e scritturali. Accusato di disobbedienza al precetto del 1616 di non insegnare queste teorie e di aver carpito l'imprimatur al Dialogo dei massimi sistemi, i tacendo tale divieto. Le sue risposte non furono soddisfacenti. Gli fu solamente « minacciata verbalmente » la tortura e poi fu costretto ad abiurare quelle opinioni come eretiche e venne condannato al « carcere formale », cioè una specie di confino (che lo stesso giorno fu commutato col palazzo di Villa Medici), poi con quello dell'Arcivescovo di Siena ed infine con la sua Villa di Arcetri).

Dalle ultime risposte dello scienziato all'accusa di malcelata preferenza per il sistema copernicano, si rileva che fu, come il Galilei disse, « avidità di gloria » e « compiacenza delle proprie sottigliezze ». Tuttavia quel dramma di scienza e di coscienza e la sua viva fede cristiana lo indussero al sacrificio della sottomissione, che altamente lo onora.

... innanzi da vari uomini che le lavorano con il solo ausilio di arnesi rudimentali? Non esiste, per quei contadini, altra risorsa che la falce e l'aratro.

Quale deplorabile contrasto con le vicine terre della Austria, valorizzate al massimo da una perfetta e quanto mai razionale applicazione della meccanica alla produzione agricola: in brevissimo tempo, il contadino meccanico riesce a rasare il rigoglioso tappeto verde, a caricare l'erba falciata sugli automezzi, a concimare i campi.

Lasciate alle spalle Cracovia e Varsavia -- tra le quali si stendono diversi villaggi agricoli che nient'altro sono se non agglomerati fatti di case di legno e di paglia, immerse nell'acqua e nel pantano -- la comitiva penetra infine nei Paesi dell'Unione Sovietica.

Nuove sorprese sostituiscono le sensazioni pesanti riportate nella prima parte del viaggio, con altre forse più gravi.

La prima esperienza umana si compie a contatto di un gruppo di ragazzini che, letteralmente, assalgono il pullman, chiedendo ai turisti monete, fiammiferi e sigarette.

Sono piccoli esseri voraci

... secondario una netta distinzione in classi esiste tuttora ed evidente, anche, nell'URSS.

Continua Norberto Valentini, con la sua storia che ha l'immediatezza di una fotografia per raggiungere un momento di alta tensione drammatica in questa descrizione: « Giungiamo davanti ad un grande edificio. Si tratta di una stazione. Entriamo o meglio facciamo per entrare, ma ci troviamo di fronte ad uno spettacolo davvero impressionante che ci lascia davvero senza parola. Mi sembra improvvisamente di venire risucchiato ai primi anni dell'800, in una atmosfera tolstoliana, dopo la battaglia di Borodino o l'incendio di Mosca, quando la popolazione russa privata delle case ed in preda alla disperazione dormiva all'addiaccio.

Siamo invece nel 1962, la Russia si è riscattata dallo zarismo, eppure ho davanti agli occhi uno spettacolo del tutto simile a quello narrato dal grande scrittore russo e ripreso da numerosi registi cinematografici: una grande distesa di povera gente che dorme accovacciata in completa promiscuità, sul pavimento della sala d'aspetto.

Mosca pone presto i suoi visitatori in una situazione

... soltanto, di lusso, in via Massimo Gorki, ed in esso si dà convegno la jeunesse dorée moscovita.

Per gli altri funzionano, agli angoli delle strade, grosse botti ricolme di kwass o macchine a gettone che distribuiscono, in un unico bicchiere, una bevanda dolciastra.

La spiegazione di questo la fornisce all'autore uno studente italiano dell'Università Lomonossov: « I bar non esistono, per non dare alla gente la possibilità di radunarsi e di scambiare opinioni ».

Il libro di Norberto Valentini procede verso la conclusione, sotto l'impulso di una verità che va lentamente palesandosi in tutta la sua crudezza, e che l'autore sa fissare con eccezionale potere suggestivo, in una serie di squarci potentemente espressivi. Dall'esame del fenomeno determinante la vita stessa di quei Paesi e che si risolve nel binomio salari modesti -- prezzi alti in alcuni empori con il palottoliere, essendo poco diffuso l'impiego delle calcolatrici, alle poco efficienti attrezzature turistiche, Norberto Valentini percorre tutti i momenti della difficile vita nei Paesi del regime sovietico.

C. B.



naca puntuale e obiettiva sulla

# ma di 2 comunisti a Mosca

di P. Salvatore Gallo

## Galileo di Lerna

pa stesso Paolo V lo ricevè due settimane dopo e gli disse che «vivesse con l'animo riposato, perchè restano in grande concetto presso Sua Santità e tutta la Congregazione».

I teologi dell'Inquisizione erano atterriti dalle conseguenze di un libero criterio nell'interpretazione scritturale, in quello ambiente arroventato da protestanti ed eretici. D'altro canto le dimostrazioni scientifiche addotte da Galileo per la sua teoria, non erano valide e si dov'è attendere Newton, Huyghens ed altri scienziati posteriori.

In quella sentenza si può riscontrare un errore di competenza giuridica, un errore scientifico (dato che i grandi dottori: S. Agostino, S. Girolamo e S. Tommaso avevano già fissato i criteri per interpretazione delle affermazioni scientifiche e naturali contenute nella Scrittura) ed un errore psicologico da ambe le parti.

Così si giunse al secondo atto del dramma galileiano. Sgombrata la via dal fatto che le due aspre polemiche avute da Galileo con P. Orazio Grassi ed il P. Scheiner, professori di matematica al Collegio Romano, a proposito delle comete e delle macchie solari, non ebbero alcun influsso sul secondo processo, le vere cause furono l'intemperante linguaggio di Galileo contro quelle che erano a torto credute affermazioni scritturali e la sua ambigua posizione dottrinale, commista di dimostrazioni scientifiche e scritturali. Accusato di disobbedienza al precetto del 1616 di non insegnare queste teorie e di aver carpito l'imprimatur al Dialogo dei massimi sistemi, i tacendo tale divieto. Le sue risposte non furono soddisfacenti. Gli fu solamente «minacciata verbalmente» la tortura e poi fu costretto ad abiurare quelle opinioni come eretiche e venne condannato al «carcere formale», cioè una specie di confino (che lo stesso giorno fu commutato col palazzo di Villa Medici), poi con quello dell'Arcivescovo di Siena ed infine con la sua Villa di Arcetri).

Dalle ultime risposte dello scienziato all'accusa di malcelata preferenza per il sistema copernicano, si rileva che fu, come il Galilei disse, «avidità di gloria» e «compiacenza delle proprie sottigliezze». Tuttavia quel dramma di scienza e di coscienza e la sua viva fede cristiana lo indussero al sacrificio della sottomissione, che altamente lo onora.

**S**E IL LIBRO «Il dramma di due comunisti a Mosca», Norberto Valentini — avvalendosi della sua vigorosa descrittiva presenta la realtà del mondo sovietico — quale si è palesata a dieci visitatori, curiosi soltanto di vedere e soprattutto di verificare le loro conoscenze, economici e sindacali e da due militanti comunisti, è andata via via prendendo visione delle condizioni e della maniera di essere di tutte le popolazioni d'Oltrecortina.

Le loro interessantissime testimonianze lasciano agghiacciati. Sulla linea di frontiera austro-ceca è possibile scorgere i reticolati di filo spinato, percorsi da corrente ad alta tensione, mentre sulle piazze sopraelevate è facile riconoscere militi armati di mitragliatrici.

Questo primo contatto con il mondo comunista si risolve, poco dopo, in una lunga, desolante «teoria» di persone che si snoda in «file» interminabili, ai camions di cocomeri ed alle macellerie, per raccogliere quanto basta a mettere insieme un pasto meno triste di quelli consumati abitualmente.

Che dire poi del malinconico abbandono, in cui giacciono le vaste distese di terra, punteggiate da rari uomini che le lavorano con il solo ausilio di arnesi rudimentali? Non esiste, per quei contadini, altra risorsa che la falce e l'aratro.

Quale deplorabile contrasto con le vicine terre della Austria, valorizzate al massimo da una perfetta e quanto mai razionale applicazione della meccanica alla produzione agricola: in brevissimo tempo, il contadino meccanico riesce a rasare il rigoglioso tappeto verde, a caricare l'erba falciata sugli automezzi, a concimare i campi.

Lasciate alle spalle Cracovia e Varsavia — tra le quali si stendono diversi villaggi agricoli che nient'altro sono se non agglomerati fatti di case di legno e di paglia, immerse nell'acqua e nel pantano — la comitiva penetra infine nei Paesi dell'Unione Sovietica.

Nuove sorprese sostituiscono le sensazioni pesanti riportate nella prima parte del viaggio, con altre forse più gravi.

La prima esperienza umana si compie a contatto di un gruppo di ragazzini che, letteralmente, assalgono il pullman, chiedendo ai turisti monete, fiammiferi e sigarette.

Sono piccoli esseri voraci

ed estremamente selvatici. Somigliano — per la vivacità dello sguardo e la malizia dei gesti — agli scugnizzi napoletani. Unica differenza: al posto dei capelli neri e vividi dei nostri meridionali hanno lucidi crani, immalinconiti da una inflessibile rapatura.

A Mosca, la comitiva di Carpi prende posto all'«hotel Ucraina», uno dei più lussuosi della capitale, dove l'alloggio costa ogni giorno 15 rubli, pari a 10.500 lire.

«Una cifra — osserva acutamente l'autore — che non si possono certamente permettere i mugichi con le capanne di paglia, che lavorano alla belle e meglio la terra, a pochi chilometri dal Kremlin. Il che comporta la considerazione secondo cui una netta distinzione in classi esiste tuttora ed evidente, anche nell'URSS».

Continua Norberto Valentini, con la sua storia che ha l'immediatezza di una fotografia per raggiungere un momento di alta tensione drammatica in questa descrizione: «Giungiamo davanti ad un grande edificio. Si tratta di una stazione. Entriamo o meglio facciamo per entrare, ma ci troviamo di fronte ad uno spettacolo davvero impressionante che ci lascia davvero senza parola. Mi sembra improvvisamente di venire risucchiato ai primi anni dell'800, in piena atmosfera tolstoiana, dopo la battaglia di Borodino o l'incendio di Mosca, quando la popolazione russa privata delle case ed in preda alla disperazione dormiva all'addiaccio».

Siamo invece nel 1962, la Russia si è riscattata dallo zarismo, eppure ho davanti agli occhi uno spettacolo del tutto simile a quello narrato dal grande scrittore russo e ripreso da numerosi registi cinematografici: una grande distesa di povera gente che dorme accovacciata in completa promiscuità, sul pavimento della sala d'aspetto.

Mosca pone presto i suoi visitatori in una situazione

di grande meraviglia, facendoci constatare loro quale profonda differenza esista fra le strade pulitissime, nelle quali è un continuo andirivieni di macchine che annaffiano l'asfalto ed aspirano anche i più piccoli rifiuti, e l'interno dei portoni e dei cortili nei quali si ammassano cumuli di sporcizia e detriti di ogni genere.

La spiegazione è presto data: un appartamento deve essere sufficiente a tre famiglie — per una media di 14 persone — con l'uso in comune del bagno e della cucina. Da qui l'estrema trasandatezza e la rara attenzione alle più elementari norme di igiene.

Nella capitale sovietica non esistono bar. Ce n'è uno soltanto, di lusso, in via Massimo Gorki, ed in esso si dà convegno la jeunesse dorée moscovita.

Per gli altri funzionano, agli angoli delle strade, grosse botti ricolme di kvass o macchine a gettone che distribuiscono, in un unico bicchiere, una bevanda dolciastra.

La spiegazione di questo la fornisce all'autore uno studente italiano dell'Università Lomonossov: «I bar non esistono, per non dare alla gente la possibilità di radunarsi e di scambiare opinioni».

Il libro di Norberto Valentini procede verso la conclusione, sotto l'impulso di una verità che va lentamente palesandosi in tutta la sua crudezza, e che l'autore sa fissare con eccezionale potere suggestivo, in una serie di sguardi potentemente espressivi. Dall'esame del fenomeno determinante la vita stessa di quei Paesi e che si risolve nel binomio salari modesti — prezzi alti in alcuni empori con il palottoliere, essendo poco diffuso l'impiego delle calcolatrici, alle poco efficienti attrezzature turistiche, Norberto Valentini percorre tutti i momenti della difficile vita nei Paesi del regime sovietico.

C. B.



DISTINTA DELLE SPESE SOSTENUTE .

Rimanenza in fondo L. 55.000=

S P E S E

|                   |                                        |    |           |
|-------------------|----------------------------------------|----|-----------|
| 1 <sup>a</sup> =  | Per n° 3 raccomandate.....             | L. | 480.00    |
| 2 <sup>a</sup> =  | Per n°2 raccomandate.....              | "  | 380.00    |
| 3 <sup>a</sup> =  | Per cancelleria (spugnette=spilli= ecc | "  | 980.00    |
| 4 <sup>a</sup> =  | Per francobolli spedizione agli AVV/TI | "  | 10.000.00 |
| 5 <sup>a</sup> =  | Per Minneci.....                       | "  | 10.000.00 |
| 6 <sup>a</sup> =  | Per recapito pieghi a domicilio CC.... | "  | 10.000.00 |
| 7 <sup>a</sup> =  | Per spese condominio.....              | "  | 6.200.00  |
| 8 <sup>a</sup> =  | Per buste a sacco e spago.....         | "  | 570.00    |
| 9 <sup>a</sup> =  | Per buste gialle a fondo intero.....   | "  | 250.00    |
| 10 <sup>a</sup> = | Per spedizione stampe a Parroci.....   | "  | 1.520.00  |
| 11 <sup>a</sup> = | Per due copie "Giornale Sicilia".....  | "  | 100.00    |
| 12 <sup>a</sup> = | Per una raccomandata.....              | "  | 180.00    |

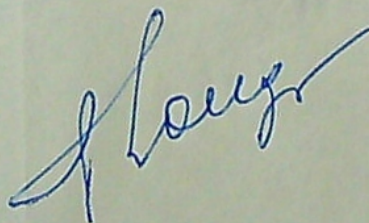
Totale

L. 40.660.00

Ricetute L. 55.000

Spese L. 40.660

Rimanenza..... L. 14.340





Per spedizione opuscoli ai parroci  
(francobolli - stampi) L. 1.520  
Longo



Per acquisto N<sup>o</sup> 15 buite comunali  
a fido n<sup>o</sup> 250

Long



Per acquisto buste a la eco intero e fornito  
Spago £ 5fo.

Long



12 MAG. 1964

SALVATORE DASARO BIONDO  
PALERMO

Palermo,

Ricevo dal Signor *Prof. Gaetano Falzone*

per spese portierato *Marzo e Aprile 1964*  
per i locali tenuti in locazione

|        |          |
|--------|----------|
|        | £. 3.000 |
|        | " 100    |
| Ige 3% | <hr/>    |
|        | £. 3.100 |
| Totale |          |



Per quietanza  
DASARO BIONDO

*my*



12 MAG. 1964

SALVATORE DASARO BIONDO  
PALERMO

Palermo,

Ricevo dal Signor *Prof. Gaetano Falzone*

per spese portierato *Bm. Mazz-Quigno* £. 3.000  
per i locali tenuti in locazione £. 100

|        |          |
|--------|----------|
| Ige 3% | "        |
| Totale | £. 3.100 |



Per quietanza  
DASARO BIONDO

*Amg*



Ricevuto per L. 10.000 elargite per Sottobussione  
a domicilio stampati propaganda

Allegre



Per ricevere della somma di £ 10.000 (Diecimila)

Palermo 9-5-1964

Sheep

Giuseppe Minucci



Per francobolli affrancatura stampati preparazione  
Atti e Pubblicazioni L 10.000

Shoup



Per acquisto spugnette - spilli - ecc

L. 980.

Shree





N° 0767

Mittente

Destinatario

Destinazione

È vietato includere valori nelle raccoman-  
date. L'Amministrazione non ne risponde.

FIRMA

TASSE RISCOSEN

Franc. e Dir.

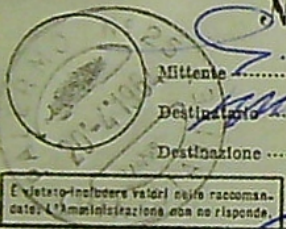
Rac. . . . L. ....

Postage . . . . .

Air . . . . .

Avv. Ricov. . . . .

Totale L. 190



N° 0769

Mittente

Destinatario

Destinazione

È vietato includere valori nelle raccoman-  
date. L'Amministrazione non ne risponde.

FIRMA

TASSE RISCOSEN

Franc. e Dir.

Rac. . . . L. ....

Postage . . . . .

Air . . . . .

Avv. Ricov. . . . .

Totale L. 190

L 380.00 -

floup



|                              |  |                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                           |
|------------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>PALESTRA</p> <p>85.64</p> |  | <p>N° 3501</p> <p>Mittente: <i>Yakov Zelazny</i></p> <p>Destinatario: <i>Genaro B. Stelze</i></p> <p>Destinazione: <i>Roma</i></p> <p>Firma: <i>R. Stelze</i></p> | <p>TASSE RISCOSE</p> <p>Franc. e Dir. <i>1.30</i></p> <p>Raccom. <i>1.30</i></p> <p>Avv. Ricov. <i>1.50</i></p> <p>Totale <i>4.10</i></p> |
|------------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

È vietato incollare valori nelle raccomandate. L'Amministrazione non ne risponde.

|                             |  |                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                           |
|-----------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>PALESTRA</p> <p>5.12</p> |  | <p>N° 3843</p> <p>Mittente: <i>Yakov Zelazny</i></p> <p>Destinatario: <i>Genaro B. Stelze</i></p> <p>Destinazione: <i>Roma</i></p> <p>Firma: <i>R. Stelze</i></p> | <p>TASSE RISCOSE</p> <p>Franc. e Dir. <i>1.30</i></p> <p>Raccom. <i>1.30</i></p> <p>Avv. Ricov. <i>1.50</i></p> <p>Totale <i>4.10</i></p> |
|-----------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

È vietato incollare valori nelle raccomandate. L'Amministrazione non ne risponde.

|                             |  |                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                           |
|-----------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>PALESTRA</p> <p>5.12</p> |  | <p>N° 1909</p> <p>Mittente: <i>Yakov Zelazny</i></p> <p>Destinatario: <i>Genaro B. Stelze</i></p> <p>Destinazione: <i>Roma</i></p> <p>Firma: <i>R. Stelze</i></p> | <p>TASSE RISCOSE</p> <p>Franc. e Dir. <i>1.30</i></p> <p>Raccom. <i>1.30</i></p> <p>Avv. Ricov. <i>1.50</i></p> <p>Totale <i>4.10</i></p> |
|-----------------------------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

È vietato incollare valori nelle raccomandate. L'Amministrazione non ne risponde.

*185*  
*130*  
*165*  


---

*480*

*Stelze*



Stabilimento Tipografico

# Comm. Guido Mariscalco & F.

Palermo - Via G. De Spuches, 3

Telefono 21 16 48

FATTURA N. 75

li 4 Maggio 1964

Sig. Prof. GAETANO FALZONE - Palermo

500 Depliant "Ciclo di Conferenze Orientative sulla Scelta della  
Facoltà"

L. 6.000

500 Placards formato 50x70, in carta di diversi colori

" 10.000

ige

" 540

L. 16.540

*Payato  
Guido Mariscalco*

1964





Stabilimento Tipografico

# Comm. Guido Mariscalco & F.

Palermo - Via G. De Spuches, 3

Telefono 21 16 48

FATTURA N. 68

di 25 Aprile 1964

Spett. Sig. Prof. GAETANO FALZONE - Palermo

1000 Cartoncini inviti ai pomeriggi danzanti

L. 15.000

1000 copie Rievocazione 25 Aprile a 4 Pagine

" 13.000

ige

" 925

L. 28.925

*Pagato  
previnire*



25 APR 1964





Stabilimento Tipografico

# Comm. Guido Mariscalco & F.

Palermo - Via G. De Spuches, 3

Telefono 211648

FATTURA N. 71

li 29 Aprile 1964

Sig. PROF. GAETANO FALZONE

Palermo

1.000

Placards formato 70x100 " Hanno paura dei comunisti "

£.

20.000.—

Ige

"

660.—

£.

20.660.—

*Gaetano  
Guido Mariscalco*





# FRONTE UNIVERSITARIO D'AZIONE NAZIONALE

Gruppo "FANALINO,,



*Piazzetta Bagnasco, 11*



*Ciclo di Conferenze Orientative  
sulla Scelta della Facoltà*

*Le Conferenze saranno tenute presso  
l'Aula delle Lauree del Palazzo  
della Università (Via Maqueda)  
alle ore 17.*

- 2 Maggio: Chiar.mo Prof. Camillo De Gregorio  
per l'INGEGNERIA
- 6 Maggio: Chiar.mo Prof. Pietro Benigno  
per la MEDICINA
- 8 Maggio: Chiar.mo Prof. Mariano Santangelo  
per la FISICA
- 9 Maggio: Chiar.mi Proff. Alberto Monroy  
(preside della FACOLTÀ)  
e Salvatore Cimino  
per le SCIENZE
- 16 Maggio: Chiar.mo Prof. Eugenio Manni  
per le LETTERE  
e Chiar.mo Prof. Gaetano Falzone  
per il MAGISTERO
- 23 Maggio: Chiar. Prof. Gioacchino Scaduto (preside  
della Facoltà) per la GIURISPRUDENZA
- 30 Maggio: Chiar.mo Prof. Nicola Colletti  
per l'ECONOMIA e COMMERCIO.

*I Maturandi e Diplomandi*

*sono invitati ad intervenire*







Dichiaro di avere ricevuto dal Prof. Gaetano Falzone  
la somma di £.60.000 (sessantamila) per lavori di dattilografia  
relativi al mese di Aprile 1964.

Palermo 1/Maggio/1964

(Giuseppe Clemente)

Giuseppe Clemente

---

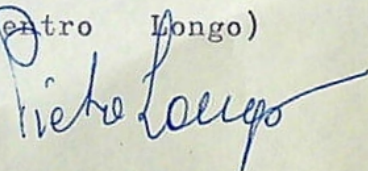


Per ricevuta della somma di lire sessantamila (.L.60.000) per il  
mese di Aprile 1964

Palermo li 28 aprile 1964

Il Segretario Coadiutore

(Pietro Longo)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Pietro Longo', written over the printed name in parentheses.



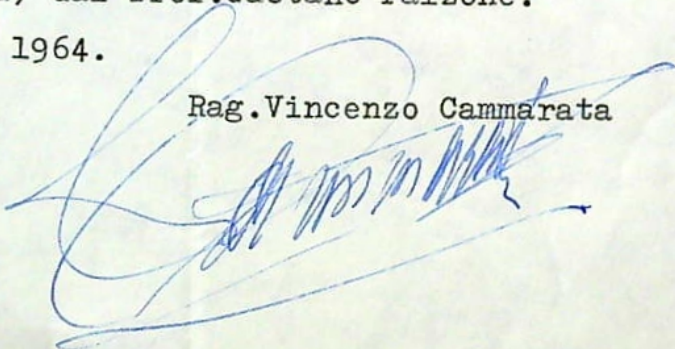


MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO  
SEZ. G. GENTILE  
VIA RAPISARDI 16 - PALERMO

Dichiaro, nella mia qualità di Segretario della Sezione "G.Gentile"  
del Movimento Sociale Italiano di avere ricevuto un contributo di  
Lire 100.000,=(centomila) dal Prof.Gaetano Falzone.

Palermo, 4 aprile 1964.

Rag. Vincenzo Cammarata

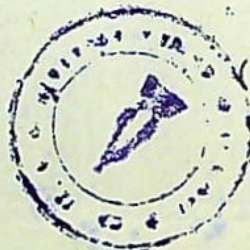




M O V I M E N T O   S O C I A L E   I T A L I A N O  
SEZIONE COMUNALE CAP. LO CASCIO LUDOVICO CHIUSA SCLAFANI

Il sottoscritto Sciabica Stefano quale Segretario della Sezione del M.S.I. di Chiusa Sclafani dichiaro di avere ricevuto come contributo per la locale Sezione, dal Prof. Gaetano Falzone la somma di L. 30.000, (dico lire Trentamila).

Chiusa Sclafani li 13 Aprile 1964



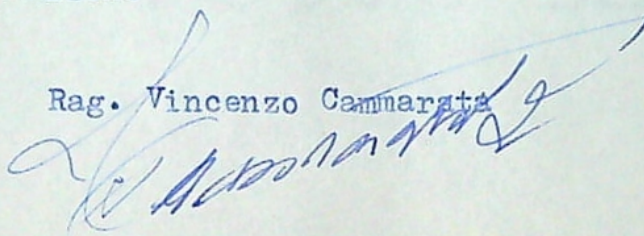
IL Segretario  
Sciabica Stefano )



Dichiaro, nella mia qualità di Segretario della Sezione "G.Gentile"  
del Movimento Sociale Italiano di avere ricevuto un contributo di Lire  
100.000 (centomila) dal Prof. Gaetano Falzone.

Palermo, 4 aprile 1964.

Rag. Vincenzo Cammarata



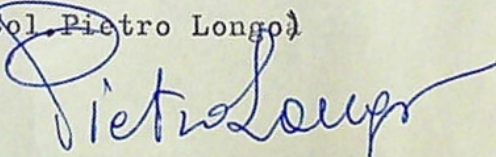


Ricevo dal Prof. Gaetano Falzone la somma di L.60.000 (sessantamila)  
per il mese di marzo 1964.

Palermo li 31 marzo 1964

Il Segretario coadiutore

(Col. Pietro Longo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Pietro Longo". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial "P".

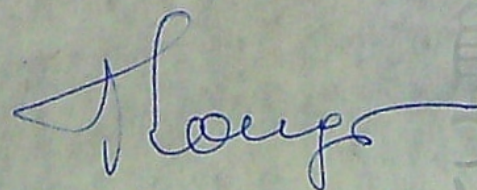


## I N T R O I T T I

=

## E S I T I

|                        |   |                           |           |
|------------------------|---|---------------------------|-----------|
| Anticipo.....L. 30.000 | ! | 1/Costruzione n.4 casset= |           |
| Anticipo....." 50.000  | ! | te schedario e verni=     |           |
|                        | ! | ciatura.....              | L. 2.400  |
| Totale L.80.000        | ! | 2/Acquisto n.50 buste     |           |
| Spese....." 24.280     | ! | bianche=cucitrice e       |           |
| Rimanenza.. L.55.720   | ! | scatolo puntine per       |           |
|                        | ! | cucitrice.....            | L. 650    |
|                        | ! | 3/Acquisto 2 attacca=     |           |
|                        | ! | panni.....                | L. 1.200= |
|                        | ! | 4/Raccomandata Parti=     |           |
|                        | ! | nico.....                 | L. 160=   |
|                        | ! | 5/Acquisto scrivania      |           |
|                        | ! | L.8.000=6 sedie           |           |
|                        | ! | L.7.200=trasporto         |           |
|                        | ! | L.1.000.....              | L. 16.200 |
|                        | ! | 6/Acquisto 1000 buste     |           |
|                        | ! | 1/2 prot=n.1 tampe=       |           |
|                        | ! | ne per timbri=n.1.        |           |
|                        | ! | timbro.....               | L. 2.600  |
|                        | ! | 7/Acquisto copia albo     |           |
|                        | ! | avvocati.....             | L. 800    |
|                        | ! | 8/Costruzione chiave      |           |
|                        | ! | portone.....              | L. 150    |
|                        | ! | 9/ Raccomandata Parti=    |           |
|                        | ! | nico.....                 | L. 120    |
|                        | ! | Totale.....               | L. 24.280 |





Ricevute Lire 50.000 (Cinquantamila) dal prof. Gaetano Falzone  
per lavori di dattilografia e segreteria relativi all'ufficio della  
XXIX Delegazione.

31 marzo 1964.

Giuseppe Clemente

Giuseppe Clemente



# DASARO BIONDO

Telegrammi : Dasarobiondo - Palermo  
Telefoni : Ufficio 2117 95 - 2122 19  
Magazzino 2133 01

Palermo, li 12 Marzo 1964  
Piazzetta Bagnasco, 10

Egregio Signor  
Prof. GAETANO FALZONE  
Via M. Rapisardi 16,  
PALERMO.

La presente per darle ricevuta della somma di £.24.350.= (lire ventiquattromilatrecentocinquanta) da Lei versatemi quale rimborso delle spese da me anticipate per Suo conto a fronte registrazione del contratto di affitto dei locali siti in questa Piazzetta Bagnasco 11.

Con i miei migliori saluti.

*Salvatore Dasaro Biondo*



12 MAR 1964



29 FEB. 1964

SALVATORE DASARO BIONDO  
PALERMO

Palermo,

Ricevo dal Signor *Prof. Gaetano Falzone*

per spese portierato *Bim. Gen. - Feb. 1964*  
per i locali tenuti in locazione

|        |          |
|--------|----------|
|        | £. 3.000 |
|        | " 100    |
| Ige 3% |          |
| Totale | £. 3.100 |

Per quietanza  
DASARO BIONDO



29 FEB 1964



magazzini  
STANDA

Fit. N. 91

Cs. N° 38

500 106

10 III 54

10.3.64

Per un cartino di studio  
L. 500



Intwiti

£ 15.000 =

Esiti

|                  |   |       |
|------------------|---|-------|
| Contratto luce   | £ | 5.400 |
| Impianto luce    | " | 4.830 |
| Scalio N° 6      | " | 4.200 |
| Trasporto scalio | " | 300   |
| 2 chiavi         | " | 300   |
| Pubbliia locali  | " | 1.500 |

---

£ 19.530

Referens 10. marzo 1954

Est. Pharys



10002

Mod. 9 Cassa

ENEL

Impresa già Soc. Gen. Elettrica della Sicilia

N. ....

28 FEB. 1964

li .....

Ricevuta L. ....

50

versate dal Sig. ....

Bartoli Gaetano

per l'impianto di ....

in Via ....

Pia Barrese

N. ....

11  
62

Contributi di allacciamenti:

per presa normale entro ml. 3 . . . L. ....

per presa eccedente di ml. . . . " .....

come da preventivo consegnato . . . " .....

per ripristino fornitura . . . " .....

per surroga . . . " .....

per surroga e cambio contatore . . . " .....

Riparazioni contatore . . . " .....

Spostamento contatore . . . " .....

Pagamento anticipato sul prezzo di energia  
da conteggiarsi sull'ultimo mese di consumo . . . " 5000

Anticipo per fornitura temporanea . . . " .....

Spese di contratto . . . " 200

Bollo ordinario su . . . L. ....

I.G.E. su . . . " .....

TOTALE

L. 5900

I.G.E. versata con censo settimanale N. ....

del .....

28 FEB.

IL CASSIERE





FUAN

"Fanalino,,

fronte universitario

di azione nazionale

Settore \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_

Risp. al foglio N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO \_\_\_\_\_

Palermo, 9. Marzo. 1964

Ricevute dal prof. Gaetano Falgout lire 32.000  
(trentaduemila) per le seguenti censi:

- a) quale contributo per l'impianto  
della luce e contratto con l'Enel  $\text{L. } 13.840$
- b) per rimborso bollette affissiane  
municipale  $\text{L. } 18.130$

---

Totale  $\text{L. } 32.000$

p. il FUAN "Fanalino"

Gaetano Bedoli



Generale

Vice: Il Capo Ufficio di P. Urbana

N° 5788



# MUNICIPIO DI PALERMO

## DIREZIONE DI POLIZIA URBANA E ANNONA

REPARTO ABBISSIONI

Palermo, li 4 3/1964  
Fascicolo degli Abbonamenti - Serie 100740

OGGETTO *Mobilimento locale telefono - F.I.R.*  
 Ha pregato la soprintendenza comunale per *abbonamenti* del 5  
 Titolo *Stipendio di lavoro* a 7 3 64

| N. Comm. | V. P. V.      | N.         | Formale e Annesso | Totale     | Durata     | Categ.   | IMPORTO       |
|----------|---------------|------------|-------------------|------------|------------|----------|---------------|
|          | <i>advisi</i> | <i>639</i> | <i>1</i>          | <i>639</i> | <i>399</i> | <i>m</i> | <i>17.253</i> |



|                                           |            |        |
|-------------------------------------------|------------|--------|
| Circolazione cartelli o distribuz. a mano | Persone N. | giorni |
| veicoli                                   | tipo       | anno   |

TOTALE DIRITTI

Lit.

Diritto di Commissione

Gestione Comunale

Diritti fissi

Rimborso spese bollo

*3301*

TOTALE

|               |
|---------------|
| <i>300</i>    |
| <i>17.553</i> |
| <i>580</i>    |
| <i>18.133</i> |

I committenti sono responsabili delle eventuali infrazioni di

Bollotti di Cior. U. Palermo - 4 25 - 5.000 - 100



# CARTOLERIA MOLTENI

FONDATA NEL 1860

CORSO VITT. EM. 312 - PALERMO - TELEFONO 23.19.80

CARTA - CANCELLERIA  
ARTICOLI TECNICI  
LAVORI TIPOGRAFICI  
TIMBRI

Palermo, li 7 Marzo 1964

Fattura N. <sup>65</sup>

Signor PROF. GAETANO FALZONE

P A L E R M O

Ci preghiamo rimettervi fattura della merce da Voi ordinataci e vendutavi.

| Quantità | DENOMINAZIONE DELLA MERCE                | Prezzo | IMPORTO |
|----------|------------------------------------------|--------|---------|
| 1        | sottomano in pelle verde                 |        | 4.000   |
| 1        | barattolo di colla da gr.200             |        | 120     |
| 2        | gomme per matita                         |        | 80      |
| 1        | " " macchina                             |        | 50      |
| 5        | penne biro "Sferon"                      |        | 200     |
| 1        | matita rosso e blu                       |        | 90      |
| 1        | scatolo di carta carbone Pelikan         |        | 1.150   |
| 1        | forbice                                  |        | 600     |
| 1        | stilofofo in cristallo completo di penna |        | 2.000   |
| 1        | risma di carta extra strong              |        | 650     |
|          | T o t a l e                              |        | 8.940   |



*Prof. Gaetano Falzone*



Dichiaro d'aver versato al Prof.

Routano Galone la somma di

L. 25.000 (venticinquemila), quale contributo  
per la sezione del M.S.I. di Portofino.

Il Legittimato Legittimato  
Elevato a Roma.

8/3/1964

Sciolto  
h3630 h1 del 9/3  
L. 25.000  
JK





FUAN

"Fanalino,,

fronte universitario

di azione nazionale

Settore \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_

Risp. al foglio N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Palermo, \_\_\_\_\_

OGGETTO: \_\_\_\_\_

Ricevute L. 25.000 (venticinquemila) per rimborso  
spese di distribuzione ed affissione di n. 1400  
manifesti murali "Pietro Nenni" in città e nei  
comuni della provincia di Palermo -

Giuliano Bertoli  
Presidente del FUAN "Fanalino,,



Stabilimento Tipografico

Comm. Guido Mariscalco & F.

Palermo - Via G. De Spuches, 3

Telefono 21 16 48

FATTURA N. 42

di 2 Marzo 1964

Sig. Prof. GAETANO FALZONE - Palermo

6000 Striscioni formato 35x70 con stampa a due colori  
ige

L. 95.000

" 3.135

L. 98.135

*Pagato  
Mariscalco*

Ige in L. 3.135 versata su C/C postale N. 7/100 - 1° Ufficio  
Ige di Palermo, con Bollettino N. 132 del 2 Marzo 1964.



Stabilimento Tipografico

Comm. Guido Mariscalco & F.

Palermo - Via G. De Spuches, 3

Telefono 211648

FATTURA N. 41

li 2 Marzo 1964

Sig. Prof. GAETANO FALZONE - Palermo

|      |                                                                  |           |
|------|------------------------------------------------------------------|-----------|
| 2000 | Placards formato 70x100 con stampa a due colori (rosso e nero)L. | 38.000    |
| 2000 | Cartoline in cartoncino (Pietro Nenni)                           | " 12.000  |
|      | ige                                                              | " 1.650   |
|      |                                                                  | L. 51.650 |

*Guido Mariscalco*





La misurazione viene presa, dopo aver orientato l'immagine per il giusto verso, moltiplicando la base per l'altezza, entrambe maggiorate di 1 cm. - Nessun reclamo è valido a consegna avvenuta, facendo benestare l'accettazione delle prove di torchio. - Competente il Foro di Palermo.



mercoledì 19 aprile

8 acquisti affrettati per conto del P. Falsone  
• N° 3 lampade da 100 W a L 250 L 780  
9 N° 3 " " da 40 W a L 150 L 450  
• N° 3 Interruttori a L 150 L 300  
10 N° 1 Commutatore a L 190 L 190  
• filo ml 6 a L 30 L 180  
11 N° 3 portalampe a L 60 L 180  
• mano opere - - - L 2500  
12 4580

Greccari Filippo

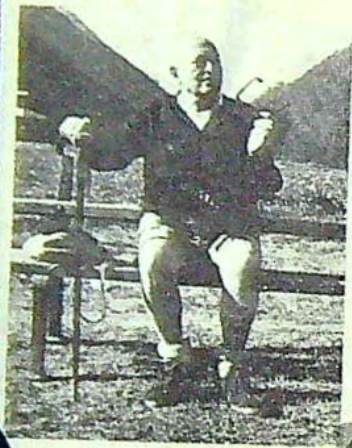
PALERMO 29-2-64

per consegna il Portiere  
Giuseppe Marino







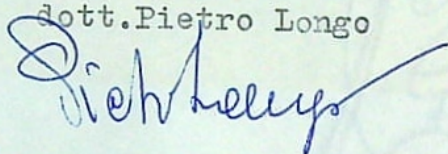




Palermo, 31 gennaio 1964.

Ricevute dal prof. Gaetano Falzone Lire  
60.000 (sessantamila) quale compenso per il  
servizio prestato per il mese di gennaio.

Il Segretario coadiutore  
dott. Pietro Longo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Pietro Longo", written over the typed name.

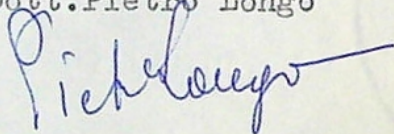


27 febbraio 1964.

Ricevute dal prof. Gaetano Falzone Lire  
60.000 (sessantamila) quale compenso per il  
servizio prestato per il mese di febbraio.

Il Segretario coadiutore

Dott. Pietro Longo

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Pietro Longo', with a long horizontal stroke extending to the right.



17 GEN. 1964

Salvatore Dasaro Biondo  
Palermo

Ricevo dal Signor *Prof. Gaetano Falcone*  
per canone ~~mensile~~ <sup>annuo</sup> di *1.1.1964 al 31.12.64*  
per i locali tenuti in locazione

|                     |            |
|---------------------|------------|
|                     | £. 600.000 |
| <del>Lge 3%</del> " | 50         |
| Totale              | £. 600.050 |



Per quietanza  
DAS *[Signature]*



Polenno 27/2/1964

Ricevute dal prof. Godeano Folzone

L. 40.000 (quarantamila) per compenso  
di Sottilegrafia relativo al mese di

Febbraio 1964 —

Di Gangi Mariano

(Di Gangi Mariano)



~~Espresso~~

1) ~~Espresso~~ a Milano Se. Delegati Int. Ant. (circ. 2)  
servizi del 30 ottobre 1963 3 gg. 135.000

2) Riunione a Roma Se. Delegati Serv. Int. Ant. <sup>oltre il viaggio aereo</sup>  
meridionali del 3 dicembre 1963, e riunione  
a Roma Se. Delegati Int. Crimin. del 4  
dicembre 1963 4 gg + viaggio aereo AR 130.000

3) Incontro a Roma col Sott. Gen. Pistoletti  
del 18 dicembre 1963 3 gg + viaggio aereo AR 105.000

4) Per affitti locali di pianeta Baginno, 11 (2° p.)  
N. Sott. Solatore d'Asaro Biondo 600.000

5) Riunione a Roma Se. Delegati Serv. Italia  
Ant. meridionali del 5/2/64 ~~12 gg.~~ ~~105.000~~  
e incontro a Roma col Sott. Pistoletti del  
6 febbraio 64 1/4 gg. 130.000

6) Assemblea generale della Confederazione  
del 25 febbraio 1964 e incontro col  
Sott. Pistoletti del 26 febbraio 64 1/4 gg. 130.000

7) N. Coordinatore Sott. Pietro Long per  
messale di gennaio 1964 60.000

8) a Roma conversazione Pistoletti 25/3  
2 gg. 80.000

9) a Roma conversazione Pistoletti 21/22/4  
2 gg. 80.000

10) a Roma r 12 e 13/5/64 80.000

11) a Roma 15/ott  
12) a Milano 19 ottobre 64



Spex pthelu

Meloups (Riemer) Befena'64 10,000